

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Società svolge l'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.
- sottoscrizione di titoli di debito

Fondo Strategico Regionale

L'intera struttura nel 2021 è impegnata nell'attività di gestione dei fondi pubblici affidati da Regione Liguria o dalla controllante FILSE, ma tutti riconducibili al **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. Per la gestione di operazioni a valere sul Fondo, di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, FI.L.S.E. S.p.A. può infatti avvalersi della sua controllata Ligurcapital S.p.A (art.4 comma 7).

Ai sensi della Convenzione tra FILSE S.p.A e Ligurcapital S.p.a. del 30 novembre 2017, Ligurcapital, nel corso del 2021:

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'Allegato B della legge, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti (**Fondo POR, Fondo PMI, Fondo Ob2 1° e 2° fase**)
2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla **D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017** con l'obiettivo di evitare soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali attraverso
 - ✓ la gestione di misure deliberate dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Comitato Strategico, ed in particolare per quanto di sua competenza, con il Fondo Strumenti per interventi di equity la cui gestione è stata prevista con **D.G.R. 30/2019** in capo a Ligurcapital S.p.A.
 - ✓ In relazione all'Emergenza Covid-19, **con D.G.R. 415/2020**, sono stati deliberati interventi volti rafforzamento patrimoniale delle aziende liguri mediante uno strumento di equity/semiequity

oltre a strumenti finanziari partecipativi convertibili da destinare al sostegno della liquidità delle start up del territorio regionale.

FONDI IN GESTIONE

FONDO STRATEGICO – FONDI COVID 19

La Giunta regionale, con **delibera 415 del 15 Maggio 2020**, ha approvato le modalità attuative di due strumenti finanziari, ai sensi della Legge regionale n. 34/2016 assegnando alla società una dotazione complessiva di **16 milioni di euro** per la sottoscrizione di aumenti di capitale, strumenti finanziari partecipativi, titoli di debito e convertibile note, così distinti:

✓ **Fondo Rafforzamento: 14,5 milioni euro** di dotazione (oltre a 3 milioni di rifinanziamento deliberato a fine novembre) per interventi volti al rafforzamento patrimoniale delle PMI liguri per affrontare l'emergenza COVID-19, attraverso interventi di equity e quasi equity (soglia massima di 200.000 euro). Solo per le operazioni distressed all'investimento del fondo deve corrispondere un uguale investimento dei soci oppure di un istituto di credito.

Lo sportello è stato aperto il 30 giugno 2020 e considerato l'elevato numero di domande pervenute (152 per oltre 24 milioni di richiesta, pari al 168% della dotazione iniziale) a far data dal 21/5/2021 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la chiusura dello sportello.

Alla data della presente, considerando gli interventi deliberati in data odierna, risultano:

- ✓ pervenute 152 domande,
- ✓ emesse concessioni in favore di 108 imprese liguri per un totale di Euro 16,736 milioni di euro (1,766 mln revoche);
- ✓ il Fondo risulta impegnato (incluse pratiche deliberate non ancora concesse, pratiche ancora da deliberare ed escluse le revoche) al 115,31 % (rispetto ai 14.5) .
- ✓ sono stati erogati 13.070 mln di risorse a favore di 93 imprese.

La Giunta regionale, con **delibera 948 del 28 Ottobre 2021** ha poi approvato l'utilizzo delle risorse del Fondo strategico regionale - Sezione Imprese, pari a € 3.000.000,00 al Fondo Rafforzamento Patrimoniale per affrontare l'emergenza COVID-19 i cui indirizzi erano stati approvati nel Comitato del 30 aprile 2020 al fine di consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando gestito da Ligurcapital S.p.A., la cui copertura può avvenire a valere sulle economie delle misure rotative attuate con le dotazioni del Fondo Strategico delle annualità precedenti al 2021.

Previsione attività 2022:

Le risorse aggiuntive non sono ancora pervenute, ma trattandosi di domande già istruite e deliberate, nel corso del dicembre 2021 e in misura più rilevante nel primo trimestre 2022, è previsto il completamento dell'attività di concessione, contrattualizzazione ed erogazione delle risorse per tutte le domande pervenute alla data di chiusura dello sportello.

✓ **Fondo "We Start Up" di 1,5 milioni di euro** rivolto a tutte le start up innovative e le neoimprese che abbiano implementato modelli di innovazione del territorio per affrontare l'emergenza Covid-19. I soggetti

beneficiari del bando sono tutte le start up innovative e start up che abbiano implementato modelli di innovazione, operanti sul territorio della Regione Liguria. La soglia minima di investimento delle risorse pubbliche dello strumento è di 10.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria, mentre l'investimento massimo non potrà superare i 50.000 euro.

Lo sportello è stato aperto anche in questo caso il 30 giugno 2020 ed il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la chiusura dello sportello, con decorrenza 16 settembre 2021.

Alla tale data risultano pervenute complessivamente 38 richieste di intervento pari a 1.858 mila euro da parte di start up liguri e al 31 dicembre 2021 è previsto il ragguaglio dei seguenti dati:

- ✓ deliberati interventi a favore di 33 imprese liguri per un totale di Euro 1.608.000 (di cui 50.000 revocati) con un impegnato complessivo del 100,38 % (1.558 mln a favore di n. 38 imprese). Carezza di Fondi per 58.000 euro (-98.000 Plafond A +40.000 Plafond B)
- ✓ erogati 1,358 mln di risorse a favore di 28 imprese.

In relazione al rifinanziamento per euro 3.000.000 del Fondo Rafforzamento giusta DGR 948/2021, è stata avanzata proposta di utilizzo dell'eventuale residuo post saturazione delle domande già approvato sul Fondo Rafforzamento, per il completo scorrimento anche delle domande presentate ed in possesso dei requisiti a valere sul Fondo WE Startup, nonché la possibilità di riapertura dello sportello per il residuo.

Previsione attività 2022:

Alla data odierna la proposta di utilizzo dell'eventuale residuo del riapertura dello sportello non ha ancora avuto riscontro, pertanto per il 2022 al momento si conferma il completamento dell'attività di contrattualizzazione ed erogazione per il primo trimestre relativamente alle domande ricevute ante chiusura sportello, e successivamente avrà inizio l'attività di monitoraggio sull'andamento delle imprese beneficiarie ed l'incasso delle rate interessi, laddove l'intervento sia stato perfezionato con SFP o TDD.

FONDO STRATEGICO - Fondo equity 2019 (DGR 30/2019)

La misura ha una dotazione di 5 milioni, di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up. Il bando, aperto il 30 aprile 2019, è stato chiuso il 23 luglio 2019 avendo ricevuto nr. 41 domande di intervento per oltre 14 milioni di euro pari a 3 volte la dotazione del Fondo. Al 31 dicembre 2020 Ligurcapital aveva già ultimato le istruttorie di tutte le domande e deliberato interventi di equity per euro 4.799.998 (di cui però 2 operazioni revocate per euro 180.000). Nel 2021 sono state completate le erogazioni e a fine anno risultano perfezionati a consuntivo 15 interventi (tutti ancora in essere in portafoglio nelle diverse forme tecniche adottate – 13 equity e 2 SFP) per euro 4.619.998. Il Fondo di equity è stato pertanto investito per il 93% della sua dotazione come segue:

- Euro 1.389.998 in 4 start up che non avevano mai fatturato
- Euro 3.230.000 in 11 start up che operano da meno di 7 anni sul mercato

Le exit sono calendarizzate dal 2024 in avanti e pertanto nel 2021 l'attività è stata limitata al monitoraggio e all'aggiornamento dei patti parasociali in occasione degli ingressi di nuovi soci in occasione di aumenti di capitale sociale, particolarmente frequenti nei primi anni di attività delle Start Up. Alla data di redazione della presente relazione da segnalare l'arrivo di una richiesta di acquisto anticipato della nostra partecipazione in

una delle società partecipate con i relativi fondi. La proposta, se accolta, comporterebbe il recupero della somma investita e la realizzazione di un discreto utile.

Previsione attività 2022:

Prosecuzione dell'attività di monitoraggio dell'andamento aziendale, con partecipazione alle relative assemblee e probabile prosecuzione dell'attività di aggiornamento dei patti parasociali laddove richiesto.

FONDO STRATEGICO - Fondo capitale di rischio DGR 360/2017

In relazione al Fondo capitale di rischio DGR 360/2017 gli interventi ancora in essere a fine 2021 risultano tre. Nel corso del 2021 l'attività relativa è stata limitata al monitoraggio dell'andamento aziendale, con partecipazione alle relative assemblee, senza che si siano rese necessarie rinegoziazioni degli accordi.

Previsione attività 2022:

Per tutte e tre le società le relative exit sono previste entro la fine del 2022, inizio 2023.

FONDO STRATEGICO - Ex fondi (POR, OB.2, PMI)

In relazione al Fondo ex POR . Il fondo ricevuto in gestione a fine 2012 aveva una dotazione di 20milioni di euro. Erano pervenute 102 domanda con una richiesta complessiva di 56milioni di euro. Al termine dell'attività istruttoria sono state perfezionate tra il 2013 ed il 2016 n. 27 interventi con un impegno complessivo di euro euro 13.307.300, con restituzione della quota non investita.

In portafoglio le partecipate sono nominalmente ancora 15, ma di queste nel corso del 2021, 3 sono state messe in liquidazione e 1 è fallita, per 2 è stata esercitato il diritto di vendita già a fine 2019 ma non essendo stato possibile raggiungere un accordo con l'obbligato in merito alla valorizzazione (il soggetto è lo stesso per i due interventi), come previsto nei rispettivi contratti, le controversie sono state affidate ad un arbitro terzo che sta procedendo alla determinazione del valore in allora vigente (2019 appunto) e pertanto le successive vicende aziendali rispetto a tale data sono ai nostri fini irrilevanti. Inoltre, da segnalare che per una partecipazione nel marzo 2020 abbiamo subito l'esclusione con riconoscimento del valore pari al valore di recesso. L'esclusione è stata da noi impugnata perché ritenuta non giustificata e la pratica sta seguendo l'iter giudiziario. Le partecipazioni gestite con effettivo rischio di mercato sono pertanto 9, e per 2 le exit sono ancora da negoziare, per altre 4 sono previste entro la fine del 2022, per 2 al 2023 ed una ad inizio 2024, (in relazione alla quale è già stato ceduto il 50% della partecipazione in corso d'anno). Nel 2022 è attesa anche la dismissione delle due partecipate che hanno richiesto il passaggio arbitrale.

Si precisa che per 6 delle partecipate in portafoglio è stata concessa una rinegoziazione delle exit con sostanziale slittamento di almeno un anno del termine dell'intervento. Per la maggior parte trattasi di rinvio rispetto alle scadenze originarie del 2020 - 2021 in considerazione della pandemia Covid, nella speranza di una ripartenza dell'economia e di una rivalutazione del nostro intervento. Per questi interventi la gestione del rapporto è stata particolarmente intensa, anche perché hanno coinciso con operazioni di capitalizzazione cui Ligurcapital non ha potuto partecipare ma che hanno richiesto una rivisitazione degli accordi su richiesta dei nuovi investitori.

Tra gli interventi più rilevanti si segnala la rinegoziazione dell'accordo per SEDAPTA SRL ad inizio 2021, che ha permesso il rientro del 50% dell'investimento complessivo pari ad euro 3milioni e che ha comportato, come sopra riportato, il differimento ad inizio 2024 per il completamento della exit sulla base del valore in allora espresso.

E' proseguita la vendita sul mercato delle azioni CIRCLE SPA, unica partecipata che ha raggiunto l'obiettivo della quotazione all'AIM. Nel corso del 2021 si è dato corso ad una serie di vendite in borsa nel rispetto dell'impegno di decalage assunto al momento della quotazione e a fine anno con il raggiungimento della cessione di poco meno della metà del pacchetto azionario abbiamo già recuperato l'intero investimento e realizzato utili pari ad oltre il 75% dell'importo investito. La vendita si completerà a metà 2022.

Si segnala ancora il perfezionamento della cessione e dell'incasso a fine novembre della partecipazione assunta in SUNRISE con una modesta marginalità rispetto l'investito.

Si precisa che rispetto le dismissioni perfezionate, per tre interventi è stato ritenuto di concedere delle dilazioni per le quali la gestione della partecipazione ha lasciato posto alla gestione del credito.

In relazione al Fondo ex Ob2 - PMI, gli interventi ancora in essere a fine 2021 risultano 4 e trattasi prevalentemente di finanziamenti che hanno beneficiato della moratoria DGR 27 marzo 2020 (moratoria regionale a seguito pandemia). Nel corso del 2021 si è proceduto alla cessione e relativo incasso degli SFP di FILM Ferrania, in relazione alla quale permane un finanziamento il cui rimborso è previsto ultimare a fine 2022. Per altri due interventi il rimborso terminerà al 31/12/2021, e per un ultimo la scadenza dell'ultima rata sarà al settembre 2023.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI PROGRAMMATCI

La Società non ha subito alcun blocco produttivo a causa Covid 19, né nel 2020, né nel 2021, ed ha continuato l'attività ordinaria in lavoro agile, con ripresa dell'attività in presenza in forma attenuata dall'ultimo trimestre 2021.

Dal punto di vista operativo, come detto ad inizio relazione, allo stato Ligurcapital ha quale unica attività la gestione delle risorse collegate al Fondo Strategico Regionale, come prospetti di seguito riportati (i dati aggiornati al 30 settembre 2021) e rispetto ai quali si possono considerare raggiunti tutti gli obiettivi di spesa previsti nelle rispettive misure.

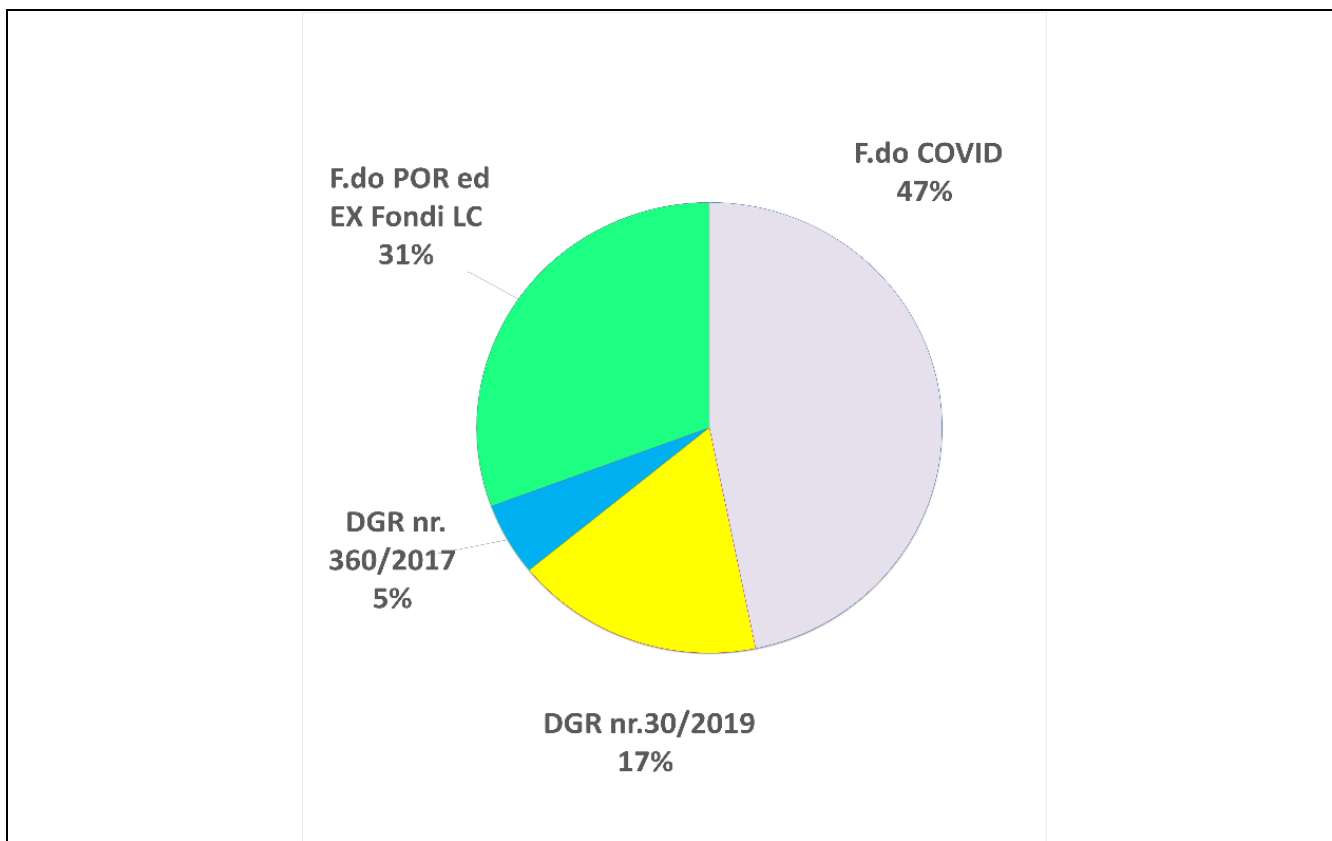
FONDO STRATEGICO AL 30 SETTEMBRE 2021				
Valori k€	INVESTITO	DOTAZIONE FONDO	% INVESTITO	% DA INVESTIRE
F.do COVID	12.515	16.000	78%	22%
DGR nr.30/2019	4.620	5.000	92%	8%
DGR nr. 360/2017	1.400	1.400	100%	0%
F.do POR ed EX Fondi LC	8.198	11.000	75%	0%
	26.733	33.400	80%	

La dotazione dei fondi in gestione non riporta ancora il rifinanziamento del Fondo Covid Rafforzamento deliberato in Giunta a fine novembre per 3milioni.

Composizione del portafoglio per tipologia di intervento alla stessa data:

Composizione PORTAFOGLIO FONDO STRATEGICO AL 30/9/2019				
K/€	EQUITY	QUASI EQUITY	LOAN	
143 PMI/SUP a portafoglio	12.644	13.392	697	26.733
	47%	50%	3%	100%

Rappresentazione grafica della composizione del portafoglio per fondo gestito:



L'operatività della struttura risulta sintetizzata dal raffronto dell'investito al 30 settembre 2021 rispetto al 30 settembre dell'anno precedente, da cui emerge nell'arco di un anno "quasi" il raddoppio degli interventi in portafoglio (26.7mil rispetto ai 15.1 mil), che diventa pressoché completo considerando gli interventi concessi nell'ultimo trimestre 2021 (il Fondo Covid investito in tabella per 12,5 mil al 30 settembre 2021, al 31 dicembre 2021 risulta essere saturato per 16milioni).

Dettaglio PORTAFOGLIO STRATEGICO IN GESTIONE - raffronto rispetto ad 1 anno fa				
Valori k€	30/09/2020	30/09/2021	DELTA	VARIAZIONE %
F.do COVID	150	12.515	12.365	nuovi impieghi
DGR nr.30/2019	3.179	4.620	1.441	nuovi impieghi
DGR nr. 360/2017	1.400	1.400	-	
F.do POR ed EX Fondi LC	10.379	8.198	- 2.181	disinvestimenti
	15.108	26.733	11.625	

Emerge quindi il grande impegno del 2021 dal punto di vista delle attività di concessione ed erogazione (+77% rispetto alle risorse), reso ancora più evidente se si considera il numero degli interventi (+102 aziende in portafoglio, con un aumento del 250% rispetto alle 40 del 2020) ed il rilevante impegno gestorio che verrà richiesto nell'anno 2022 e seguenti, in relazione al monitoraggio e recupero delle risorse, dal momento che gli interventi sono balzati da una quarantina di fine 2020 a 143 previsti a fine anno.

Nel 2021 le assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio si sono infatti tenute solo in minima parte entro il primo semestre, come di consueto, la maggior parte delle partecipate si sono infatti avvalse della facoltà di far slittare a 180 gg l'approvazione del bilancio, e anche le attività relative alla dismissione del portafoglio sono state, laddove possibile, rinviate in attesa di una ripresa delle attività rallentate, laddove non addirittura bloccate, dalla pandemia in corso.

Quanto sopra ha consentito alla struttura di dedicarsi in prevalenza proprio all'attività di concessione ed erogazione dei nuovi Fondi Covid.

Intensa è risultata anche l'attività di rinegoziazione dei patti in considerazione del bisogno continuo delle partecipate di potenziare il capitale proprio, ovviamente laddove gli ingressi di nuovi capitali sono rilevanti o comunque fondamentali per la prosecuzione dell'attività (ipotesi più ricorrente). In tali ipotesi, infatti, si determina la richiesta da parte dei nuovi investitori di maggiori garanzie e di maggiori diritti in relazione alla governance delle partecipate concordata al momento del nostro ingresso. In tale situazione è quanto mai arduo per Ligurcapital - in qualità di investitore istituzionale - il mantenimento e la difesa delle prerogative ottenute in fase di ingresso, ed il compito è ancora più arduo se si tiene conto che Ligurcapital non può sostenere la partecipate al pari degli altri soci, non potendo partecipare ad interventi di follow on non previsti in fase di domanda iniziale, con la conseguenza di dover spesso subire la diluizione della propria partecipazione per i successivi aumenti di capitale qualora la valorizzazione risulti inferiore a quella del nostro ingresso, o addirittura, azzerata laddove le perdite annullino il capitale sociale ed è necessario procedere ad una ricapitalizzazione in presenza di continuità aziendale. Questa ipotesi è particolarmente ricorrente nelle start up, che nei primi tre/quattro anni di vita hanno un assorbimento di risorse notevolissimo e richiedono, con cadenza spesso annuale, nuovi ingressi nel capitale o comunque operazioni straordinarie sul capitale che impattano sui patti stipulati e richiedono una nuova rinegoziazione con i nuovi investitori.

Dal punto di vista organizzativo, si informa che l'unico dirigente in struttura è in aspettativa non retribuita dal 1/3/2021 ed ha presentato domanda di estensione al 31/12/2022. Le funzioni dirigenziali e le relative procure sono state gestite mediante il distacco parziale di dirigenti dalla controllante FILSE (nella misura massima del

20% dell'attività lavorativa e del relativo costo). Malgrado ciò, l'attività aziendale è proseguita senza soluzione di continuità.

Il gestionale che avrebbe dovuto seguire il flow dell'attività aziendale (protocollo, domande, istruttoria, concessione, erogazione, monitoraggio, contabilità) non è risultato idoneo agli obiettivi fissati, il contratto è stato risolto anticipatamente con una transazione, ma non è stato possibile ad oggi sostituirlo con altro equivalente. Tra gli obiettivi per il 2022 è pertanto prevista la ricerca e adozione di un nuovo gestionale, in riferimento al quale si sono svolti incontri nel corso del 2021 con responsabili di Liguria Digitale, volti all'estensione del programma LIR, già in uso presso la controllante FILSE, alla nostra società, valutando l'opportunità di procedere ad eventuali adattamenti al nostro business, qualora non eccessivamente onerosi. Si ricorda che il gestionale LIR è in grado di dialogare con il programma di protocollazione Folium e con il portale Bandi On Line e pertanto la personalizzazione potrebbe essere davvero minimale, e allo stesso tempo potrebbe agevolare e velocizzare notevolmente l'operatività aziendale. Al momento peraltro non è stato possibile appostare nulla nel previsionale non avendo a disposizione elementi sufficienti.

Rispetto a quanto formulato nella Semestrale, si segnala infine che non è stato possibile ancora attivare la procedura volta ad integrare la struttura con una figura a tempo determinato, indirizzata soprattutto alla gestione degli adempimenti relativi alla PA (soprattutto in ambito ANAC). Il relativo costo risulta pertanto differito al 2022.

Attività prevista per il 2022

Allo stato non abbiamo indicazioni sulla possibile assegnazione nel corso del 2022 di nuove risorse, oltre quelle che arriveranno in relazione al completamento delle erogazioni rispetto le domande già ricevute a valere sui Fondi Covid. Il protrarsi dello stato di emergenza e la recrudescenza del virus a fine 2021 fanno peraltro temere la necessità di nuovi investimenti regionali finalizzati, come per il 2020 e 2021, al sostegno delle PMI liguri che solo negli ultimi mesi stavano finalmente presentando segni di ripresa.

Lo strumento dell'equity e quasi equity è risultato particolarmente apprezzato dalle aziende in difficoltà per la sua semplicità sia in fase di richiesta, che di istruttoria e contrattuale, assolutamente funzionali nella fase di criticità che abbiamo attraversato, difficilmente replicabili in fase di ripresa o di maggiore stabilità che richiederebbe l'applicazione maggiori garanzie, soprattutto in materia di governance e di tutela per il nostro investimento.

In carenza di nuovi fondi, l'attività della struttura sarà rivolta essenzialmente al monitoraggio degli interventi, alla partecipazione alle assemblee delle partecipate, alla redazione di eventuali modifiche contrattuali rese necessarie dalle mutate esigenze delle partecipate.

Al fine di ottimizzare, uniformare e oggettivizzare l'attività di monitoraggio è stata fatta la scelta a fine 2021 di avvalersi delle valutazioni del sistema Cerved e Coface, con i quali la struttura ha strettamente collaborato al fine di predisporre format e chiavi di ricerca idonei a fornire estrapolazione di dati significativi e rilevanti sull'intero portafoglio gestito.

Infine, con l'obiettivo di migliorare le performance di bilancio, è prevista nel 2022 una maggiore dedizione alla gestione della tesoreria delle risorse proprie, nella ricerca di opportunità più redditizie, ma comunque a bassa rischiosità. Negli anni scorsi era stato possibile, con tale attività, fornire un adeguato sostegno al risultato economico, ma l'andamento in discesa dei tassi, sino ad annullarsi, aveva reso pressoché vano ogni sforzo in tal senso nell'ultimo biennio. La lenta ripresa dei tassi, la presenza sul mercato di prodotti più performanti e la presenza in struttura di un soggetto con idonea preparazione potrebbe riaccendere la valenza di tale fonte di reddito.

Preconsuntivo 2021

Il preconsuntivo al 31 dicembre 2021 presenta un risultato negativo di poco più di 15mila euro con un'incidenza dei costi di funzionamento del 100,72% (l'incidenza prevista nella RPP 2021 era pari a 93.51%.)

Premesso che trattasi ovviamente ancora di dato provvisorio, suscettibile di affinamento, indubbiamente il dato merita comunque di essere qui analizzato, nei dati provvisori, per essere compreso e giustificato, e a tal fine è opportuno procedere innanzi tutto al raffronto con l'esercizio 2020 che aveva chiuso con un'incidenza dei costi di funzionamento del 96.33%.

I costi di funzionamento 2021 rispetto al 2020 risultano in effetti diminuiti per 119 mila (-12%) e nel dettaglio la principale diminuzione è da imputare al costo del personale (-74mila euro) e ai costi per servizi (-13mila euro).

La gestione è stata pertanto più virtuosa rispetto al 2020, sia per i risparmi realizzati in termini di costi, sia e soprattutto in termini di efficienza: la società ha completato in circa 14 mesi l'impegno del Fondo Covid di 16milioni di euro e, per entrambe le posizioni, le istruttorie sono proseguite sino al completamento di tutte le domande pervenute sui due fondi (complessivamente 187domande) generando una lista di interventi in over booking di circa 2.5milioni di euro che ha giustificato il rifinanziamento del Fondo da parte della Giunta Regionale con provvedimento novembre 948 del 15 novembre 2021 per ulteriori 3milioni di euro.

Si ricorda, peraltro che la fee di gestione riconosciuta da FILSE a Ligurcapital per la gestione del Fondo Strategico è calcolata sulla base del costo del personale impegnato, maggiorato del 30% a titolo di copertura delle spese generali. Tale meccanismo è accettabile per le società con un'alta incidenza del costo del personale rispetto ai costi di funzionamento, che svolgono anche altre attività in grado di produrre ricavi, mentre per Ligurcapital il fatturato, allo stato, è dato essenzialmente dalla gestione delle risorse del Fondo Strategico assegnatele. Pertanto, malgrado i volumi dell'attività prestata, la fee di gestione prevista per il 2021 (circa 670mila contro gli 825mila del 2020) non permetterà la copertura dei costi, generando una modesta perdita, mitigata, ma non azzerata, dal riconoscimento da parte del fondo di una parte di oneri di diretta imputazione e da una modesta attività di services a favore della controllante.

Previsionale 2022

A seguito della richiesta di estensione del periodo di aspettativa non retribuita del dirigente sino al 31/12/2022, in considerazione del rafforzamento degli impegni previsti dalla normativa regionale in capo al CFO di FILSE rispetto alle società del gruppo, si stanno verificando ipotesi alternative, o anche integrative, all'attuale dirigente in distacco (attualmente proprio il CFO di FILSE con una presenza pari al 20% del tempo lavoro) anche mediante ricorso a sinergie con altre società in ambito regionale, con operatività analoga a Ligurcapital in relazione al settore di riferimento (PMI e mPMI liguri) al fine di individuare anche nuovi progetti di sviluppo e più idonee risposte all'imprenditoria della nostra regione. La soluzione potrebbe essere individuata in nuovo distacco, così da non determinare l'assunzione di nuovi costi fissi, ma con un impegno maggiore a quello sino ad oggi assicurato dai dirigenti in distacco dalla controllante. E' stato pertanto ipotizzato un maggior costo per il personale, che dovrebbe essere potenziato anche a seguito della prevista assunzione di un dipendente junior a contratto determinato, rinviato dal 2021.

Per il meccanismo già descritto questo potrebbe determinare un incremento della fee di gestione che, sommata alla previsione di maggiori proventi conseguenti ad una più efficiente gestione della tesoreria delle risorse proprie, dovrebbe assicurare un sostanziale equilibrio economico, con miglioramento dell'indice di copertura dei costi di funzionamento che tornerebbe a scendere sino al 98.71%.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': LIGURCAPITAL SPA

	Consuntivo	Consuntivo	Preconsuntivo	Programmazione
CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	2022
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	784.141	825.807	669.272	742.511
2 Variazioni delle rimanenze prodotti				
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	102.662	183.982	201.217	157.665
Totale Valore della produzione	886.803	1.009.789	870.489	900.176
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76	1.318	-	-
7 per servizi	309.924	320.348	307.126	289.750
8 per godimento di beni di terzi	87.529	57.325	47.391	47.650
9 per il personale	564.231	588.975	515.025	571.612
10 ammortamenti e svalutazioni	32.261	31.087	16.050	9.600
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi				
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione	26.635	27.224	21.275	18.651
Subtale B6+B7+B8+B9+B14				
Totale Costi della produzione	1.020.656	1.026.277	906.866	937.263
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 133.853	- 16.488	- 36.378	- 37.088
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni	24.105	18.075	-	-
16 altri proventi finanziari	-	9.638	23.060	45.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	11.672	2.620	7.393	5.350
17 bis utili e perdite su cambi	-	-	-	-
Totale (15+16-17+-17 bis)	12.433	25.093	15.667	39.650
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	-	-	-
19 svalutazioni	-	1.654	-	-
Totale (18-19)	-	1.654	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	- 121.420	6.951	- 20.710	2.562
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.899	1.984	4.970	
21 utile (perdite) dell'esercizio	- 95.521	8.935	- 15.740	2.562
SPESE DI FUNZIONAMENTO	988.395	995.190	890.816	927.663
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE				
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	886.803	1.009.789	870.489	900.176
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	111,46	98,55%	102,34	103,05
recupero da differenziale C e D	12.433	25.093	15.667	39.650
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE compresa l'area finanziaria di cui ai punti C e D del c/economico (*)	109,79	96,33	100,52	98,71
Note: con la DGR 181 del 6/3/2020 è stato deliberato che per Ligurcapital nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione di debba tenere conto anche delle voci di cui alle lettere C e D del conto economico, in aderenza all'attività svolta.				

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA':  **LigurCapital**
GRUPPO Filse

ESERCIZIO

PROGRAMMAZIONE

	2020			2021			2022		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.	T.D.	T.IND.	SOMM.	T.D.	T.IND.	SOMM.
Numero dipendenti inizio anno:	-	7	-	-	7	-	-	7	-
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Quadri	-	3	-	-	3	-	-	3	-
- di cui Impiegati	-	3	-	-	3	-	-	3	-
Assunzioni	-	-	-	-	-	-	1	-	-
Cessazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero dipendenti fine anno:	-	7	-	-	7	-	1	7	-
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Quadri	-	3	-	-	3	-	-	3	-
- di cui Impiegati	-	3	-	-	3	-	1	3	-
Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera									
ECCEDENZE DI PERSONALE			0						
FABBISOGNO DI PERSONALE (*)			1						

(*) trattasi della risorsa per settore societario e governance a tempo determinato, già prevista in occasione della Relazione Semestrale, ma ancora da acquisire

Genova, 22 dicembre 2021

Il Presidente
 (Avv. Giorgio Lamanna)



DETTAGLIO PARTECIPAZIONI IN PORTAFOGLIO AL 13/12/2021							
	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE	PROV	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE
1	ACOESIS S.r.l.	02588250999	2019	Genova	Genova	72.2	17,68%
2	ARMADIO VERDE (EX 4 BABY) S.r.l.	02050360995	2011	Genova	Genova	47.91	2,02%
3	Besd Srl	02610940997	2019	Genova	Genova	25.11	24,99%
4	Chitè Srl	09668960967	2017	Genova	Genova	62.01	9,01%
5	CIRCLE S.p.A.	07869320965	2012	Rozzano	Milano	62.01	4,22%
6	Do eat better Srl	02334090996	2015	Genova	Genova	62.01	15,97%
7	Dotvocal Innovation S.r.l.	02650420991	2019	Genova	Genova	62.09.09	35,90%
8	DREXCODE S.r.l.	08397190961	2013	Milano	Milano	77.29.1	12,00%
9	Endless Srl	02659760991	2020	Genova	Genova	14.19	9,09%
10	ENJORE S.r.l.	07451360726	2013	Capurso	Bari	62.09.09	15,43%
11	Excantia Spa	11108030013	2014	Torino	Torino	62.01	5,81%
12	FERRALORO S.p.A.	01730820998	2007	Savona	Savona	41.2	41,67%
13	Film Ferrania Srl	01654480092	2013	Cairo Montenotte	Savona	20.59	23,18%
14	FNC Srl	01654920089	2017	Diano Marina	Savona	62.01	19,50%
15	FREMSLIFE S.r.l.	02329170993	2015	Genova	Genova	26.60.02	23,06%
16	GENOASTIRLING S.r.l. in liquidazione	06780080963	2009	Milano	Milano	28.11.11	20,00%
17	GEO RENT SRL	01997280993	2010	Genova	Genova	43.39	49,70%
18	HIMARC S.r.l.	02396760999	2016	Genova	Genova	72.19.09	18,91%
19	IKRIX S.p.A.	02225200993	2013	Genova	Genova	47.91.1	9,75%
20	ITALIAN FINE FOOD S.r.l.	09987460962	2017	Milano	Milano	70.1	13,59%
21	La Marinella 1934 Srl	02463330999	2017	Genova	Genova	55.1	24,00%
22	Letyourboat Srl	02560230993	2018	Genova	Genova	63.12	4,84%
23	Mandragola Consultants S.R.L.	07311161009	2002	Genova	Genova	62.02	49,47%
24	MOATECH S.r.l. Fallita	01525250997	2004	Genova	Genova	56.10.11	24,40%
25	MYWAI Srl	02727730992	2021	Genova	Genova	62,01	15,62%
26	NATUR WORLD S.p.A.	09410170964	2016	Milano	Milano	22.2	10,29%
27	Noisefeed Srl	02432000996	2016	Chiavari	Genova	62.01	13,76%
28	Radiosa Srl	11018890019	2013	Torino	Torino	73.11	6,23%
30	SEA EAGLE IND. GROUP S.r.l. in liquidaz.	02393540998	2016	Recco	Genova	23.42	20,59%
31	SEDAPTA S.r.l.	02210950990	2013	Genova	Genova	62.01	3,70%
32	SESAMO S.r.l.	02044400998	2011	Genova	Genova	26.70.12	15,00%
33	SHINY S.r.l.	01097330094	1995	Milano	Milano	70.1	10,00%
34	Time S.r.l.	01574280085	2013	Genova	Genova	41.1	28,57%
35	Toio S.r.l.	02397570991	2016	Genova	Genova	46.42	33,33%
36	Viva Voce (ex ISC) S.r.l.	09042260969	2015	Genova	Genova	85.59.9	20,61%
37	WECARE S.r.l. in liquid	02310960998	2015	Arenzano	Genova	46.51	9,61%
38	WESII Srl	02396340990	2016	Chiavari	Genova	74.20.12	12,50%

Allegato A – dettaglio partecipazioni in portafoglio al 13/12/2021